



# FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

## Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899  
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: [www.flpagenzief.it](http://www.flpagenzief.it)  
email: [nazionale@flpagenzief.it](mailto:nazionale@flpagenzief.it)

Prot.760/SN2018

Roma, 9 luglio 2018

**NOTIZIARIO N° 38**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale

LORO SEDI

**ENTRATE: PURE LE PENSIONI SONO SBAGLIATE!  
Gli applicativi informatici calcolano erroneamente la  
quota B della pensione generando un danno che va dai  
cento agli ottocento euro annui. La FLP scrive all’Agenzia.**

La FLP non smette di occuparsi dei lavoratori solo perché discriminata dalle decisioni dell’Agenzia delle Entrate sulla partecipazione ai tavoli di trattativa o perché le ferie si avvicinano.

E così, mentre altri si “trastullano” in disquisizioni parafilosofiche e senza costruito su come dividere le somme del fondo 2016, falciate dai tagli e diventate ormai quasi irrisorie, senza perdere la faccia e rischiando di fare danni inenarrabili, la FLP scopre un’altra magagna, quella del calcolo errato delle pensioni.

Ci risulta, infatti, che gli applicativi informatici usati per il calcolo portino ad una errata liquidazione per i colleghi che andranno in pensione (e, ovviamente, per quelli che ci sono già andati).

Senza entrare troppo nel tecnico, il problema è che per il calcolo della quota B della pensione vengono comunicati all’INPS dei dati retributivi che sono riportati in dodicesimi. L’INPS, poi, li ridivide per tredici e li moltiplica per dodici, sottraendo quindi un importo che era già stato sottratto a monte.

Questo procura un danno ai lavoratori stimabile tra i cento e gli ottocento euro annui. Il vero problema, però, è che questo errore ci risulta già segnalato e noto agli uffici competenti dell’Agenzia, i quali hanno fatto nulla fino ad ora per correggerlo.

Ma noi siamo semplici lavoratori ed evidentemente non meritiamo attenzione e giustizia.

Abbiamo quindi, in data odierna, scritto formalmente all’Agenzia la Nota che alleghiamo al presente notiziario con la quale invitiamo i vertici a ristabilire l’equità e la giustizia per i pensionandi nonché a restituire il maltolto ai colleghi pensionati.

L’UFFICIO STAMPA

